



COMUNICATO STAMPA

Appalti dei Mondiali di Mendrisio a imprese svizzere

Le imprese svizzere più care? Un mito da sfatare

Nel contesto degli appalti dei Campionati mondiali di ciclismo che si terranno a Mendrisio il prossimo mese di settembre è emerso che le imprese svizzere sono assolutamente concorrenziali rispetto a quelle estere e che addirittura offrono prezzi migliori, pur garantendo elevati standard di qualità

L'organizzazione dei Campionati del mondo di ciclismo su strada che si svolgeranno a Mendrisio dal 23 al 27 settembre 2009 procede a pieno regime e la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti) sostiene questo importante evento che avrà importanti ricadute anche sull'economia locale. Si attendono infatti circa 250'000 spettatori, senza dimenticare il notevole ritorno d'immagine per la regione del Mendrisiotto e per tutto il Cantone. Nell'ambito dei regolari scambi di informazione fra Comitato organizzatore di Mendrisio 2009 e Cc-Ti, è emerso un aspetto molto importante quanto alla competitività delle aziende svizzere e ticinesi nel contesto internazionale.

Nel quadro degli appalti pubblicati per la creazione delle strutture necessarie alla realizzazione dell'evento, in particolare la posa delle tribune per gli spettatori e degli schermi per mostrare le immagini della corsa lungo il tracciato, varie aziende svizzere hanno presentato offerte con prezzi nettamente inferiori a ditte concorrenti estere, garantendo al contempo il massimo degli standard di qualità richiesti. Le differenze di prezzo variano da qualche punto percentuale a valori che invece superano anche il doppio di quanto offerto dalle aziende elvetiche.

Ad esempio, per quanto riguarda la costruzione delle tribune, rispetto al miglior offerente svizzero due aziende italiane hanno presentato proposte con prezzi superiori rispettivamente del 33,3% e del 151,3% !

Per le tensostrutture, la migliore offerta è giunta da un'azienda ticinese. Altre imprese svizzere si sono attestate su un livello superiore variante dal 13 al 15%, mentre 3 aziende italiane hanno proposto varianti con prezzi superiori del 15% fino al 77,4%.

Infine, anche per la posa di "Led Walls" o schermi giganti l'offerta ticinese è stata la migliore, rispetto ad un'offerta italiana superiore del 16%.

Va rilevato che le procedure di selezione sono state condotte osservando scrupolosamente tutte le regole, e che le aziende svizzere e ticinesi sono riuscite a far valere, oltre alle ben note qualità e affidabilità, anche un'indubbia concorrenzialità a livello di prezzi. Quale associazione-mantello dell'economia ticinese, la Cc-Ti ha ritenuto importante divulgare questo messaggio, in primis per sostenere il non indifferente sforzo organizzativo profuso da tutti coloro che si stanno adoperando per organizzare la manifestazione di Mendrisio, dando prova di grande spirito d'iniziativa ed imprenditoriale. Una capacità concorrenziale basata sui prezzi è però soprattutto un segnale molto positivo ed un incoraggiamento per il nostro tessuto economico, che può combattere con l'agguerrita concorrenza internazionale pur dovendo confrontarsi a realtà molto più grandi. Le dimensioni ridotte e la conseguente flessibilità si rivelano spesso un vantaggio e questo patrimonio di competitività va assolutamente salvaguardato, soprattutto per uscire da momenti storici delicati come quello attuale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Pierangelo Feltrami, responsabile delle finanze Mendrisio 2009, tel. 058 286.24.24, 079 402.84.26

Luca Albertoni, Direttore Cc-Ti, tel. 091 911 51 11

Lugano, 7 aprile 2009